

- nella categoria 2^ (Oneri per il personale in attività di servizio) è stata registrata una minore spesa complessiva di L. 2.220.844.061.

La spesa per il personale in attività di servizio esclusa quella relativa al personale impiegato per la realizzazione del Festival Estate 1994, di cui al cap. 44 della categoria VI^ ammonta a L. 42.995.877.939.

La spesa totale del personale di L. 45.027.906.284 (ctg. II^ L. 42.995.877.939 + ctg. VI^ cap. 44 L. 2.032.028.345) incide in ragione del 66,07% sulle spese correnti.

Va evidenziato, con riferimento agli stanziamenti della categoria, che le minori spese si sono verificate in tutti i capitoli della categoria medesima, con esclusione del cap. 4 che rispetta la previsione definitiva. Fra le minori spese più significative si citano quelle del cap. 5 di L. 590.346.709 (stipendi ed altri assegni al personale del settore artistico); nel cap. 6 di L. 60.166.428 (stipendi ed altri assegni al personale del settore tecnico); nel cap. 7 di L. 17.709.910 (stipendi ed altri assegni al personale della Scuola di Ballo); nel cap. 8 di L. 79.581.302 (compensi per lavoro straordinario); nel cap. 11 di L. 1.433.906.662 (oneri previdenziali ed assistenziali);

- nella categoria 3^ (Oneri per il personale in quiescenza) è stata registrata una minore spesa per L. 957.000 circa;
- nella categoria 4^ (Oneri prestazioni di servizio - Realizzazione di spettacoli in sede) è stata registrata una minore spesa complessiva di L. 467.232.308, con riduzioni che hanno interessato tutti i capitoli della categoria.

Fra le minori spese più significative vanno ricordate quelle relative ai compensi alle compagnie di canto (- 92 milioni circa); ai compensi per le prestazioni di ballerini ospiti (- 32 milioni circa); ai compensi per le prestazioni di complessi ospiti (- 77 milioni circa); ai compensi per le comparse (-36 milioni circa);

agli oneri riflessi sui compensi corrisposti per prestazioni di servizio (- L. 82 milioni circa);

- nella categoria 5^ (Attività decentrata e promozionale) non è stata registrata alcuna spesa, non essendo stata svolta attività di tale natura.
- nella categoria 6^ (Spese relizzazione "Festival Regionale Caracalla" è stata registrata una minore spesa di L. 32 milioni circa, con particolare riferimento alle spese per impianti strutture e materiali (- L. 11 milioni circa), alle spese artistiche (- L. 10 milioni circa), spese di personale (- 7 milioni circa);
- nella categoria 7^ (Spese per acquisto di beni e servizi) è stata registrata una minore spesa complessiva di L. 631 milioni circa. Le diminuzioni più significative si riferiscono alle seguenti minori spese: L. 70 milioni circa per spese di riscaldamento, L. 72 milioni circa per spese di manutenzione; L. 42 milioni circa per spese di acquisto giornali, riviste, ecc.; L. 57 milioni circa per spese acquisto di cancelleria, stampati, ecc.; L. 49 milioni circa per spese diverse per gli automezzi; L. 75 milioni circa per spese noleggio di parrucche e calzature; L. 35 milioni circa per spese noleggio materiali vari; L. 37 milioni per spese di rappresentanza;
- nella categoria 8^ (Oneri finanziari e tributari) è stata registrata una maggiore spesa di L. 58 milioni circa. La spesa complessiva è stata di L. 4.724.878.365 di cui L. 2 miliardi e 716 milioni circa per interessi passivi riferiti:
 - a) per L. 814.138.266 al mutuo contratto nel 1983 con la Cassa di Risparmio di Roma per i lavori di ristrutturazione del Teatro;
 - b) per L. 45.964.518 al mutuo a suo tempo contratto con la B.N.L. per il ripiano del disavanzo dell'esercizio 1977;

- c) per L. 775.000.000 conseguenti alla cessione di credito dei contributi della Regione Lazio previsti dalla legge regionale n° 58/1988 a favore del Medio Credito;
 - d) per L. 40.106.710 per interessi dovuti al Comune di Roma sull'anticipazione di L. 1 miliardo;
 - e) per L. 1.041.294.629 per interessi dovuti all'Istituto Tesoriere per anticipazioni di cassa;
- nella categoria 9^ (spese non classificabili in altre voci) è stata registrata una minore spesa di L. 19 milioni circa. La spesa complessiva è stata di L. 1 miliardo e 445 milioni circa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La categoria 1^ (Acquisto di beni) registra una minore spesa di L. 399.507.087, quale sommatoria delle minori spese sugli stanziamenti: per la realizzazione degli allestimenti scenici (- 202 milioni circa); per acquisto di materiale e strumenti musicali (- 6 milioni circa); per acquisto di mobili, arredi e macchine di ufficio (24 milioni circa); per acquisto di macchinari ed attrezzature (97 milioni circa); per acquisto di automezzi (70 milioni circa).

Le categorie 3^ e 4^ (Concessioni di crediti ed anticipazioni - Estinzione di debiti) registrano, rispettivamente una minore uscita di L. 178.283.400 ed una maggiore uscita di L. 1.296.040.650.

Si allegano, in termini di raffronto con i dati dell'anno 1993, i sottoelencati prospetti concernenti:

- A - Attività realizzata nel 1994;
- B- Consistenza del personale dipendente;

- C- Rendiconto finanziario;
- D- Entrate correnti;
- E- Spese dell'Ente;
- F- Situazione amministrativa;
- G- Situazione patrimoniale.

Prima di concludere la presente relazione, devo dire che verrei meno ad una esigenza di doverosa correttezza se non dicessi che un così favorevole risultato nella gestione dell'Ente dell'esercizio 1994 - che, ripeto, ha registrato un avanzo di competenza di L. 3.655.953.677 - è dovuto certamente ed in massima parte al Commissario Straordinario, da Lei impersonato nel 1994, e al Sub-Commissario, Avv. Ripa di Meana, attualmente Vice Presidente dell'Ente, i quali, avvalendosi della costante collaborazione del Segretario Generale - che come è noto, rappresenta la continuità dell'Ente e mi ha sostituito, per gli atti di ordinaria amministrazione, durante il periodo della mia assenza per malattia - hanno intrapreso molteplici iniziative a vari livelli, anche politici, ed hanno adottato appropriati provvedimenti per ricondurre l'Ente nell'alveo di una corretta ed economica gestione: a Loro, quindi, rivolgo il mio sentito grazie per avere sostanzialmente gestito il bilancio ed il programma di attività già definiti a tutto il 16 giugno 1994, all'atto della mia nomina.

Il Sovrintendente ha fatto naturalmente la sua parte nei limiti di tempo ed operativi a lui consentiti e, pur nella difficilissima situazione finanziaria allora esistente, ha provveduto a programmare e realizzare, prima, la stagione estiva, quindi, l'attività autunnale nella sede del Teatro Brancaccio ed infine l'attività artistica svolta nell'anno corrente. Naturalmente, anche in questa seconda fase

la sua opera è stata pienamente sostenuta dagli Organi Straordinari dell'Ente e a Loro va il mio grato pensiero.

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

fatte tutte le considerazioni iniziali ed offerti gli elementi di valutazione e di giudizio successivi chiedo l'approvazione del bilancio consuntivo e della relativa attività artistica dell'esercizio finanziario 1994, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge 14 agosto 1967, n° 800 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL SOVRINTENDENTE

(Giorgio Vidusso)



Roma, 24 OTT. 1995

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n° 471

Il giorno 3 novembre 1995, alle ore 11,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Autonomo del Teatro dell'Opera di Roma, nelle persone del Dott. Benedetto Purificato, della Dott.ssa Rosa Alba De Gaetano e della Dott.ssa Daniela Carlini quale supplente del revisore Dott. Alfonso Carotenuto, per l'esame del conto consuntivo relativo al 1994.

Assiste ai lavori il Rag. Giuseppe Fanella - Capo Servizio Amministrativo e Affari Finanziari.

Detto consuntivo presenta, al netto delle entrate e delle uscite per partite compensative (partite di giro e contabilità speciali) che pareggiano nell'importo di lire 22.918.307.482, le sotto indicate risultanze:

E N T R A T E

Tit. I° - Entrate Correnti	L. 91.478.875.985	
Tit. II° - Entrate in c/capitale	" 41.781.886.578	<u>L. 133.260.762.563</u>

U S C I T E

Riassorb. disavanzi esercizi prec.

(delibera del Commissario straord.(L. 20.825.568.468
13436 del 21/11/94))

Tit. I° - Spese correnti	" 65.071.990.255	
Tit. II° - Spese in c/capitale	" 43.707.250.163	<u>L. 129.604.808.886</u>

Avanzo di competenza	L. 3.655.953.677
	=====

Il conto di amministrazione, al 31 dicembre 1994, espone i seguenti dati:

Avanzo di cassa al 1° gennaio 1994	L. 360.520.042
------------------------------------	----------------

RISCOSSIONI

in c/competenze	L. 128.794.364.802	
in c/residui	" 14.481.479.172	" <u>143.275.843.974</u>
		<u>L. 143.636.364.016</u>

PAGAMENTI

in c/competenze	L. 105.848.430.373
in c/residui	" 36.896.995.111 L. 142.745.425.484
consistenza di cassa al 31/12/94	L. 890.938.532

RESIDUI ATTIVI

competenza 1994	L. 27.384.705.243
esercizi precedenti	" 15.542.859.833 " 42.927.565.076
	L. 43.818.503.608

RESIDUI PASSIVI

competenza 1994	L. 25.849.117.527
esercizi precedenti	" 25.671.158.585 " 51.520.276.112
Disavanzo di amministrazione al 31/12/1994	L. 7.701.772.504 =====

Gli importi delle riscossioni e dei pagamenti, nonché la consistenza di cassa all'inizio ed alla fine dell'esercizio concordano con i dati comunicati in data 13/4/1995 dall'Istituto cassiere - Banca di Roma e confermati in data 18/09/1995. Si soggiunge che alla determinazione del disavanzo concorrono i residui passivi afferenti all'indennità di anzianità ammontanti, al 31/12/1994, a lire 10.568.002.055, essendo stati effettuati nel corso dell'esercizio pagamenti a tale titolo per lire 1.891.008.391 a valere sui residui al 31/12/93. All'uopo si applica quindi l'art. 65, comma 4, del regolamento per l'amministrazione e contabilità degli enti lirici di cui al D.P.C.M. n° 565/94.

L'avanzo di competenza e l'entità del disavanzo complessivo (inferiore di oltre 23,8 miliardi di lire rispetto alla situazione del 31/12/93) rappresentano i risultati di un'azione combinata condotta, da un lato, dal Comune di Roma e dallo Stato che hanno assicurato all'Ente, nel biennio 1993-1994, consistenti trasferimenti straordinari (lire '20 miliardi di cui alla deliberazione del Comune n° 2202 del 19/10/1993 e lire 20 miliardi previsti dall'art. 9 del decreto-legge n° 606/94 più volte reiterato, da ultimo con l'art. 8 del decreto-legge 27/10/1995, n° 442), dall'altro, dalla gestione commissariale, proseguita ancora nel 1994, che ha operato, sulla riduzione della spesa del personale (specie quella relativa al lavoro a tempo determinato per l'applicazione dell'art. 9, comma 4, della legge n° 498/92 confermato dalla legge n° 153/94), e sul ragionevole contenimento dell'attività artistica.

Approvato con delibera del Commissario straordinario n° 12687 del 18/12/93, il bilancio di previsione per il 1994 ha formato oggetto di successive variazioni, in primo luogo, per rendere le poste del bilancio rispondenti alla realtà gestionale e di un programma artistico in via di realizzazione, in secondo luogo, per consentire mediante specifiche risorse aggiuntive, la preparazione e svolgimento della stagione estiva "Festival-Estate '94", della tournée in Giappone e dell'attività autunnale.

Le relative deliberazioni commissariali sono indicate nella relazione del Sovrintendente (pag. 1); esse sono state puntualmente esaminate da questo Collegio con i Verbali nn. 433, 438, 440, 442, 443, 450, 452, 453 e 455, i cui contenuti vengono qui richiamati.

Ai fini di una valutazione dei dati del consuntivo 1994, si rileva che le entrate correnti, accertate nell'importo di L. 91.478.875.985 (- 3,5% rispetto al 1993), risultano costituite da:

- vendita di beni e prestazioni di servizi
(- 50% rispetto al 1993) L. 4.594.025.616 = 5,02%

- contributi

dello Stato	L. 70.923.118.960	
della Regione	" 2.000.000.000	
della Provincia	" -	
del Comune	" 11.959.065.724	
di Enti privati	" <u>225.000.000</u>	" 85.107.184.684 = 93,03%

- redditi e proventi patrimoniali " 252.988.717 = 0,28%

- proventi di servizi diversi " 307.516.978 = 0,33%

- recuperi, rimborsi diversi e
sopravvenienze attive " 1.217.129.990 = 1,34%

T O T A L E L. 91.478.875.985 = 100,00%

Rispetto al 1993, le entrate correnti, diminuiscono soprattutto per effetto dei minori proventi per spettacoli (- 50%); mentre le entrate in conto capitale, accertate per complessive lire 41.781.886.578 si riferiscono, per lire 475.428.944 a riscossioni di crediti ed alienazione di beni e, per lire 41.306.457.634 ad anticipazioni concesse dall'Istituto tesoriere previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante.

Di dette anticipazioni al 31/12/1994, sono state restituite soltanto lire 27.477.143.855, registrando alla stessa data un consistente debito nei confronti dell'Istituto cassiere causa, a sua volta, di considerevoli interessi passivi esplicitati a pag. 20 della relazione del Sovrintendente.

Si soggiunge peraltro che detta situazione contrasta con l'esistenza, sempre al 31/12/1994, di una consistenza di cassa. Come evidenziato nel Verbale n° 458 del 16/2/1995 essa era infatti, costituita da somme vincolate per pignoramenti a seguito di decreti ingiuntivi.

Relativamente alle spese, va premesso che in forza della delibera del Commissario straordinario n° 13436 del 21 novembre 1994 veniva disposto il riassorbimento del residuo disavanzo 1992 previa applicazione dei contenuti disposti dall'art. 65, comma 4, del richiamato D.P.C.M. n° 565/94, nonchè di quello previsto per il 1994. L'operazione è stata possibile con la iscrizione in bilancio per l'esercizio 1994 della contribuzione statale straordinaria prevista dall'art. 9 del decreto-legge n° 606/94, reiterato da ultimo con l'art. 8 del decreto-legge n° 442/95.

Le uscite correnti, impegnate per complessive lire 65.071.990.255 (-18,65%) rispetto al 1993, risultano così ripartite:

- Spese per gli organi dell'Ente	L.	305.598.399 =	0,47%
- Spese per il pers.le dip.te e in quiescenza	"	45.246.948.444 =	69,53%
- Spese per la realizzazione degli spettacoli	"	8.479.127.885 =	13,03%
- Spese per i servizi generali e varie	"	6.315.436.162 =	9,71%
- Oneri finanziari (interessi passivi)	"	<u>4.724.878.365 =</u>	<u>7,26%</u>

T O T A L E L. 65.071.990.255 = 100,00%

Oltre a quanto evidenziato in precedenza a riguardo delle iniziative che hanno determinato l'avanzo di competenza, qui si richiamano le ragioni della riduzione delle spese correnti come esplicitate nella relazione del Sovrintendente (oculata gestione del personale a tempo determinato, annullamento dei 301 inquadramenti disposti nel 1991 e 1992 dal Consiglio di Amministrazione dell'epoca).

Si prende atto che ciò ha concorso alla riduzione, rispetto ai dati del 1993, delle unità di personale al 31/12/1994 (664 unità compresi 16 rapporti professionali contro le 673 unità complessive dell'anno precedente); si prende altresì atto che, come da Verbale n° 459, è stata iniziata nel corso del 1994 l'azione di recupero dell'acconto dei futuri miglioramenti contrattuali di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione 6/3/1992; tuttavia analoga iniziativa avrebbe dovuto essere adottata per recuperare a favore del bilancio dell'Ente:

- il maggiore trattamento economico beneficiato dal personale per effetto degli inquadramenti del 1991 e 1992, poi annullati in via di autotutela con deliberazione del Sub-commissario n° 159 dell'11/7/1994;
- l'indennità spettacoli all'aperto corrisposta per la stagione estiva '94, in quanto non ricorrerebbero le condizioni di cui all'accordo interconfederale in materia (vedasi Verbale n° 447 del 9/9/1994 e note della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello Spettacolo n° 699/T16 del 14/4/1995 e n° 1539/T16 del 15/9/1995).

La mancata acquisizione di detti recuperi ha in pratica influito sui livelli delle anticipazioni dell'Istituto cassiere con appesantimento degli oneri finanziari per interessi il cui capitolo (come quello per gli organi straordinari di gestione - cap. 2) presenta impegni in eccesso rispetto allo stanziamento.

Un'ulteriore misura di riduzione degli oneri del personale avrebbe dovuto riguardare, per effetto dell'art. 9, comma 5, della legge n° 498/92, la verifica di idoneità professionale ed artistica dei componenti del corpo di ballo (63 unità a tempo indeterminato) tenuto conto che per l'effettuazione di balletti si fa ricorso all'assunzione a termine di tersicorei di fila (Verbale n° 439 del 27/04/94).

L'esame dei residui porta ad osservare un notevole incremento dei residui attivi. Questi al 31/12/1994, tenuto conto delle cancellazioni disposte con delibera del Commissario straordinario n° 13233 in data 15/11/1994 e dei pagamenti effettuati, sono aumentati di oltre 176%, per effetto soprattutto del ritardo con cui vengono introitati, sia il contributo di lire 20 miliardi previsto dal decreto-legge n° 606/94 e dei contributi regionali per il 1993 e 1994 (lire 4 miliardi). Detti ultimi contributi costituiscono rate di annualità della legge Regione Lazio n° 58/88 scontate presso Mediobanca nell'ambito di una operazione di mutuo; per cui ogni ulteriore ritardo determina maggiori oneri finanziari, avendo l'Ente provveduto al pagamento delle previste rate di ammortamento con altre risorse. Si rende quindi necessario sollecitare

iniziative per la loro riscossione onde evitare l'aggravamento dello squilibrio di cassa.

Le spese sostenute per la tournée a Nagoya (Giappone) dal 2 al 17 settembre 1994 risultano iscritte al capitolo 105 per lire 3.372.611.902. La relativa copertura è avvenuta con apposite risorse assicurate dall'Ente giapponese che ha sponsorizzato la manifestazione, dal Comune di Roma (lire 340.655.558) e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello Spettacolo (lire 42 milioni).

Sul punto restano confermati i rilievi mossi da questo Collegio con i Verbalì n° 441, n° 443 e n° 447, rispettivamente del 6 giugno, 28 giugno e 9 settembre 1994, non risultando gli stessi finora rimossi.

Infine, come in occasione dell'esame dei conti consuntivi dei decorsi anni, continuano le riserve di questo Collegio in ordine al conto patrimoniale dell'Ente per l'inesistenza dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente (ivi comprese le due auto incidentate nel 1994 e alienate per lire 3.361.344 di cui al cap. 25/Entrate) e per il mancato inserimento nello stesso dei mutui attualmente in ammortamento.

Con le suesposte osservazioni è il parere del Collegio.

Del che è Verbale.

IL COLLEGIO

Subinfector
Parla
Amisot